



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **109**

in data **13/02/2020**

OGGETTO:

Affidamento del servizio di configurazione del software Archivier della Datagraph srl per l'avvio della conservazione sostitutiva a norma dei documenti digitali dell'Amministrazione presso il PARER - CIG ZF12BF8883.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che il servizio sostitutivo di conservazione a norma dei documenti digitali dell'Amministrazione è attualmente svolto dalla ditta UNIMATICA SPA, in qualità di soggetto accreditato presso l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), giusto quanto disposto da ultimo con determinazione n.207 dell'11/03/2019, e che lo stesso avrà termine il prossimo 29/02/2020;

considerato che in data 03/02/2020 è stata stipulata apposita convenzione con l'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, per l'avvio del servizio di conservazione sostitutiva dei documenti comunali presso il polo archivistico regionale dell'Emilia Romagna (PARER), secondo quanto disposto con determinazione n.49 del 30/01/2020;

dato atto che per l'invio al nuovo conservatore accreditato di tutte le classi documentali di cui è prevista la conservazione a norma è necessario procedere alla riconfigurazione dei sistemi ed in particolare di tutti gli applicativi della Datagraph in uso presso l'Ente, dialoganti con il modulo Archiver deputato al trasferimento finale dei file presso il conservatore;

atteso che l'attività di riconfigurazione dei software in dotazione presso l'Ente, di proprietà esclusiva della ditta Datagraph srl, non può che essere effettuata da tecnici di quest'ultima o di proprie concessionarie;

ricordato che la concessionaria unica per la Sardegna della Datagraph srl risulta essere al ditta Nicola Zuddas srl, con sede in Cagliari presso la via Dante;

visto l'articolo 1, comma 513 a norma del quale l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato; il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021 approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dato atto che l'affidamento del servizio di cui trattasi, sia in termini di qualificazione che di spesa, è coerente con quanto ivi previsto;

visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare:

- l'articolo 30, a norma del quale, tra l'altro:
 - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice;
- l'articolo 32, a norma del quale, tra l'altro:
 - le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti;

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformita' ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante puo' procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonche' il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
 - la selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente Codice;
- l'articolo 36, a norma del quale, tra l'altro:
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalita': a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; (b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
 - con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;
 - fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3) in materia di affidamenti comunque connessi con la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- l'articolo 216, comma 10, prevedente che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo

33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

- l'articolo 216, comma 27-octies a norma del quale, tra l'altro, nelle more dell'adozione del regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore;

considerato che:

- il Comune di Sestu è iscritto all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del decreto legge n.179/2012;
- se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, secondo quanto previsto dall'articolo 37, comma 4, del citato decreto legislativo n.50/2016, occorre procedere secondo una delle seguenti modalità:
 - ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56;

dato atto che la disposizione di cui al citato articolo 37, comma 4 è stata sospesa dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n.32/2019 convertito con modificazioni dalla legge n.55/2019;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici ed in particolare il punto 4.2.2 ai sensi del quale, tra l'altro, "Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività";

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rilevano:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di importo superiore a 5.000 euro ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art.1, comma 450, legge n. 296/2006);

dato atto che in materia di acquisti di informatica rileva inoltre la legge n.208/2015, ed in particolare l'articolo 1, comma 512, a norma del quale al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

ricordato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT, ai sensi dell'allora vigente articolo n.328 del D.P.R. n.207/2010;
- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- il Comune di Sestu ha aderito al Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

rilevato, ai fini della suesposta normativa, che presso CONSIP SPA e presso il Sardegna CAT non è attiva alcuna convenzione dalla quale poter acquisire i necessari servizi;

dato atto che si è provveduto a richiedere un preventivo di spesa alla ditta Nicola Zuddas srl, concessionaria unica per la Sardegna dei software Datagraph srl, in merito alla riconfigurazione degli applicativi necessaria per l'avvio dei documenti digitali al nuovo conservatore accreditato (PARER);

rilevato che in esito alla suddetta richiesta la ditta Nicola Zuddas srl ha fornito un preventivo di spesa, acquisito al protocollo n.4426 del 07/02/2020, pari ad euro 1.000,00 oltre IVA, indicando il relativo codice prodotto (CONF-CONS) per la definizione dell'affidamento tramite il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, nell'ambito del bando servizi – categoria manutenzione software;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000;

dato atto che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del citato decreto legislativo n.50/2016, il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, poiché si tratta di affidamento disposto all'interno di un mercato elettronico;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla

dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

preso atto del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2020-2020, approvato con delibera della Giunta comunale n.19/2020;

visto il Regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni approvato con delibera della Giunta comunale n.119 del 28/06/2016 e successive modificazioni;

atteso che dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta Nicola Zuddas S.r.l., in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC INPS_17716860) valevole sino al 20/02/2020), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 10/02/2020 da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- l'autocertificazione – dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;

vista la delibera di Consiglio Comunale n.5 del 27/01/2020 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio 2020/2020 e constatato che sul capitolo di spesa n.893 insistono stanziamenti sufficienti a copertura della spesa derivante dall'affido dei servizi di cui trattasi;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data 10/02/2020 è stato ottenuto il CIG n.ZF12BF8883;

attestata in capo al sottoscritto firmatario del presente provvedimento l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013, rispetto alla definizione del procedimento in oggetto;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 147 - bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n.50/2016, per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, il servizio identificato dal codice prodotto "CONF-CONS", avente ad oggetto la riconfigurazione dei software Datagraph in uso presso l'Ente finalizzata all'invio, attraverso il modulo Archivier, dei documenti digitali dell'Amministrazione comunale

al Polo Archivistico Regionale dell'Emilia Romagna (PARER), in qualità di nuovo soggetto deputato alla conservazione sostitutiva a norma per conto del Comune di Sestu giusto quanto disposto con determinazione n.49/2020;

2. di dare atto che l'affidamento del servizio in oggetto:
 - è contraddistinto dal codice identificativo di gara (CIG) n.ZF12BF8883;
 - gestito in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
 - è disciplinato dalle condizioni generali e speciali di capitolato del bando MePA servizi – categoria manutenzione software;
 - è coerente con le indicazioni del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021 approvato dall'AgID sia in termini di qualificazione che di spesa;
3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del citato decreto legislativo n.50/2016, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10;
4. di garantire la copertura della spesa derivante dall'affidamento del servizio in oggetto, pari a complessivi euro 1.220,00 Iva compresa, impegnando il medesimo importo sul capitolo n.893/2020 del bilancio 2020/2022;
5. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto di appalto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. In materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente avrà scadenza entro l'anno 2020;
7. di dare atto che la ditta affidataria è assoggettata al patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta n.192 del 13/12/2016 nonché alle disposizioni, per quanto applicabili, di cui al Codice di comportamento dell'Amministrazione comunale;
8. di individuare nel sottoscritto dott.Filippo Farris il responsabile unico del procedimento in oggetto;
9. di pubblicare gli atti relativi all'affidamento in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott.Filippo Farris



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 109 del 13.02.2020

Oggetto: Affidamento del servizio di configurazione del software Archivier della Datagraph srl per l'avvio della conservazione sostitutiva a norma dei documenti digitali dell'Amministrazione presso il PARER - CIG ZF12BF8883.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2020	893	0	D00109	1	Affidamento del servizio di configurazione del software Archivier della Datagraph srl per l'avvio della conservazione sostitutiva a norma dei documenti digitali dell'Amministrazione presso il PARER - CIG ZF12BF8883.	3730	1.220,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 13.02.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Sandra Licheri

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 28.02.2020

L'impiegato incaricato